

COMUNICATO STAMPA

AGENZIA DEL DEMANIO CONSEGNA LA DOMUS PASCOLI AL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC)

Con il federalismo culturale, il Comune disporrà di nuovi spazi per ampliare e valorizzare il museo “Casa Pascoli”

San Mauro Pascoli (FC), 5 maggio 2018 – Il Compendio Domus Pascoli, con la Casa Natale di Giovanni Pascoli, il Parco delle Rimembranze, la Scuola dell'Infanzia e l'ex Gerontocomio sono da oggi di proprietà del Comune di San Mauro Pascoli. Alla firma dell'atto di consegna del bene, il Direttore dell'Agenzia del Demanio, **Roberto Reggi**, il Sindaco di San Mauro Pascoli **Luciana Garbuglia**, alla presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna, **Stefano Bonaccini** e dell'onorevole **Marco Di Maio**.

In seguito all'approvazione del programma di valorizzazione presentato dall'amministrazione comunale, come previsto dall'iter del **federalismo demaniale culturale**, il trasferimento definitivo della Domus Pascoli al Comune rappresenta l'ultimo tassello per completare il progetto di ampliamento di questo compendio di quasi 5000 mq, già sede del museo “Casa Pascoli”, dedicato alla promozione e divulgazione del patrimonio culturale legato alla figura del grande poeta.

Il programma di valorizzazione della Domus Pascoli prevede infatti la realizzazione di un **percorso museale didattico**, incentrato sulla poetica del Pascoli, che si rispecchierà nella connotazione degli edifici e degli spazi, che saranno protagonisti di un'esperienza interattiva e multimediale alla scoperta della vita del poeta. Nel complesso monumentale sarà inoltre creato un **centro culturale polifunzionale** nel quale verrà ospitata l'Associazione “Amici della Musica” e la Banda musicale del Comune.

“Per la nostra comunità si tratta di un passaggio epocale – commenta il **sindaco Luciana Garbuglia** - un risultato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale. Finalmente diventiamo proprietari dell'intero Compendio: questo ci permetterà di intervenire sui beni per salvarli dal degrado, recuperarli e dare corso ad un vero e proprio programma di valorizzazione strutturale e culturale del bene, vivida testimonianza del Poeta Giovanni Pascoli, per restituirlo all'intera comunità.

Il programma di valorizzazione che abbiamo redatto, ci vedrà impegnati nel recupero dell'ex gerontocomio da destinare a spazio culturale a disposizione della comunità, e ci permetterà

di ampliare il Museo Casa Pascoli negli spazi che oggi ospitano la scuola dell'infanzia con nuove possibilità di laboratori, didattica e mostre.

Il passaggio è epocale perché il Compendio fu ceduto dal Comune allo Stato nel lontano **1925**. Solo un anno prima, **1924**, a seguito di un Decreto Regio, la Casa natale del Poeta era stata dichiarata Monumento nazionale. La parte museale, il giardino delle rimembranze e l'edificio per il ricovero anziani, realizzati anche secondo le volontà dello stesso Pascoli, furono inaugurati nel **1933**, a seguito del contributo di Mussolini, che nel 1924 aveva presenziato all'inaugurazione della casa museo. Il progetto era stato affidato al riminese Maioli, lo stesso che fu incaricato del progetto di restauro di Casa Pascoli a seguito della seconda guerra mondiale.

Oggi festeggiamo questo importante risultato per cui sento il dovere di ringraziare gli Enti che hanno accompagnato e monitorato questo percorso: in modo particolare voglio ringraziare il direttore generale del **Demanio Roberto Reggi** per il suo intervento e la sua determinazione nel portare a compimento un'istanza che è iniziata circa 30 anni fa. Ringrazio inoltre il **Ministro Dario Franceschini** che ha creduto nell'impegno del Comune per salvaguardare e valorizzare il patrimonio pascoliano, dando al museo **una gestione unitaria in capo al Comune**. E ringrazio gli uffici comunali che hanno redatto il Programma di Valorizzazione del Compendio con cui abbiamo convinto i nostri interlocutori della bontà del progetto e dell'opportunità di questo passaggio di proprietà in ottica di valorizzazione e promozione di un patrimonio nazionale quale è Giovanni Pascoli”.

“La firma di oggi testimonia, ancora una volta, come il federalismo demaniale culturale sia una formula efficace che, con tempi programmati e certi, porta a segno operazioni molto rilevanti per il territorio – ha commentato il **Direttore dell’Agenzia del Demanio, Roberto Reggi**, che ha consegnato al Sindaco di San Mauro Pascoli la pergamena simbolica. - Oggi partecipiamo ad un evento che ha un grande significato per la cittadinanza, che diventa proprietaria di un immobile dal valore culturale ed identitario inestimabile”.

E' una giornata importante per l'Emilia-Romagna, la cultura regionale e quella nazionale- afferma il **presidente della Regione, Stefano Bonaccini**- perché oggi Pascoli ritrova la sua casa, e con lui tutti gli italiani. Grazie a opere come il Compendio, che abbiamo fortemente voluto, la cultura si conferma anche fattore fondamentale di valorizzazione dei territori, elemento di crescita e leva di sviluppo, a partire dal turismo, che ormai ha raggiunto il 12% del Pil regionale. Lo dimostrano i numeri, a partire dai 57 milioni di presenze registrate nella nostra regione nel 2017, con il boom delle città d'arte (+10, 5% rispetto al 2016) e dei luoghi al di fuori dei circuiti tradizionali (+16,3%), spesso proprio itinerari e borghi che sempre più diventano le mete preferite per conoscere e scoprire l'Emilia-Romagna in tutti i suoi aspetti. E vogliamo proseguire a investire nei nostri territori per renderli sempre più belli e attrattivi. Vanno in questo senso la legge urbanistica regionale a consumo di suolo a saldo zero che abbiamo approvato di recente e i fondi alle aree urbane per il recupero e la riqualificazione dei centri abitati, delle piazze e dei centri storici che abbiamo finanziato con un bando da oltre 36 milioni di euro. Abbiamo dei tesori inestimabili nella nostra regione e con interventi come questi intendiamo valorizzarli a beneficio dei tanti, italiani e stranieri, che sempre di più scelgono l'Emilia-Romagna”.

Al termine della cerimonia, per suggellare una giornata storica per la comunità, nel parco delle Rimembranze si è tenuta l'alza bandiera, con l'accompagnamento musicale della

Agenzia del Demanio - Relazioni con i media
via Barberini 38, 00187 Roma - Tel. 06 42367638
dg.relationimedia@agenziademanio.it

www.agenziademanio.it



Banda comunale "Amici della Musica" e del coro della scuola di musica. A seguire all'interno del Museo è stato possibile assistere alla visita spettacolo, una visita realizzata dagli attori di teatro.

Infine la giornata si è conclusa con un brindisi e il buffet curato dalla Pro Loco Aisém di San Mauro Pascoli.

Agenzia del Demanio - Relazioni con i media
via Barberini 38, 00187 Roma - Tel. 06 42367638
dg.relationimedia@agenziademanio.it

www.agenziademanio.it

